

1° w.l. n. 608643
del 13/06/2017



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 422 DEL 08/06/2017

Sessione: ordinaria

Seduta:
pubblica

di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione Verbale della seduta di Consiglio Comunale del 20.07.2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno otto mese di giugno alle ore 12:22
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando Presidente e con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 28 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore		A	26) LOMBARDO	Maurizio		A
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco	P	
6) BRUSCIA	Felice		A	31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo	P	
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio		A	37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe		A	39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario		A	42) SCAFIDI	Giuseppa	P	
18) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò		A	44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia	P	
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni		A	50) VINCI	Rita	P	
Totale N.						28	22

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 20/07/2016;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 28
Votanti	n° 24
Votano SI	n° 24
Astenuti	n° 04 (Bonvissuto, Monastra, Spallitta, Tantillo)

D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/7/2016

(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)



L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di luglio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 18.11, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n. 1174879/CONS. del 13/7/2016, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G..

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.

Seduta di prosecuzione con quorum ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Presidente alle ore 18.11 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 27 Consiglieri: Calò Salvatore, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena Juan Diego, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Federico Giuseppe, Ferrara Fabrizio, Filoramo Rosario, Galvano Nicolò, La Colla Luisa, La Commare Pietro, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Mangano Alberto, Mineo Andrea, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Porzio Paolo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra.

Sono altresì presenti il Vice Sindaco Arcuri e l'Architetto Li Castri.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere La Commare.

Il Consigliere La Commare nell'attesa che arrivino i vertici della Società Partecipata RAP, propone il prelievo del punto n. 45 dell'O.d.g.

Esce dall'aula alle ore 18.13 il Consigliere Leonardi. Sono presenti 26 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Sanlorenzo, Russo e Occhipinti.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

Presenti n.26

Votanti n.26

Votano SI n.26

Il Presidente pone in votazione il prelievo del punto n. 45 dell'O.d.g. avente per oggetto: *"Nuova chiesa di Santa Susanna – Approvazione del Progetto Preliminare in Variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n° 327/2001"*.

Il prelievo è approvato all'unanimità

Presenti n.26

Votanti n.26

Votano SI n.26

Il Presidente dà la parola al Vice Sindaco Arcuri per la relazione.

Il Vice Sindaco Arcuri passa a relazionare il Progetto della proposta di cui sopra, spiegando che la variante urbanistica interessa la superficie coperta progettata, che risulta essere superiore di quella prevista dal P.R.G. (circa mq.625,00 contro i circa mq.418,00). Informa, tra l'altro, che la Regione negli anni ha stipulato una Convenzione con il Comune, assegnando circa 2 milioni di Euro per la realizzazione della chiesa e dei manufatti annessi. Precisa che l'Amministrazione Comunale ha redatto un progetto preliminare il quale ha avuto tutti i pareri tecnici propedeutici dai vari enti preposti. Spiega inoltre, che con l'approvazione della variante si procederà alla progettazione esecutiva, e quindi all'appalto, impiegando i 2 milioni di Euro per la realizzazione della sola sala liturgica, e successivamente trovando le risorse finanziarie, la realizzazione delle strutture annesse. Informa, infine, che sulla scorta del protocollo d'intesa con la Regione, il Comune cederà per 19 anni l'area di sua proprietà sulla quale sorgerà la Chiesa. Conclude notiziando sul sito dove sorgerà la chiesa, ubicato tra le Vie Cirrincione e Sadat, dove attualmente trovano ricovero i mezzi del COIME; garantisce che tale deposito, verrà spostato nell'area dell'ex Macello.

Entra in aula alle ore 18.16 il Consigliere Alotta e alle ore 18.18 entrano i Consiglieri Pullara e Monastra. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo concorda sulla realizzazione della Chiesa, che ritiene necessaria in quella zona della città dove per anni i cittadini sono stati accolti per le funzioni liturgiche in un piccolo manufatto prefabbricato, nutre seri dubbi sui tempi per la stesura del progetto esecutivo, essendo quello di cui alla proposta in oggetto, soltanto un progetto preliminare. Chiede al Vice Sindaco la quantificazione di questi tempi; continua sostenendo che dopo il progetto esecutivo si dovrà affrontare la fase del finanziamento.

Il Vice Sindaco Arcuri spiega che il "Preliminare" riguarda la totalità del progetto, invece "l'Esecutivo" interessa lo stralcio della "Sala Liturgica", per cui in seguito all'approvazione dell'Atto di variante si comincerà subito a lavorare al progetto esecutivo.

Il Consigliere Tantillo chiede spiegazioni sull'impiego dei 2 milioni di Euro stanziati, per comprendere quali spese copriranno ed in particolare se vi rientri anche la progettazione esecutiva.

Il Vice Sindaco Arcuri risponde positivamente al quesito, evidenziando però che per progettare e realizzare successivamente i corpi annessi alla chiesa necessita reperire prima le risorse finanziarie.

Il Consigliere Tantillo sostiene che qualora la Variante per la realizzazione della Sala Liturgica fosse stata approvata tre anni fa, si sarebbero potuti cercare nel frattempo i finanziamenti per il resto della previsione progettuale.

Il Vice Sindaco Arcuri in merito al ritardo paventato dal Consigliere Tantillo spiega invece, ottimisticamente, che nonostante tutto il progetto è andato avanti.

Il Consigliere Tantillo, non volendo polemizzare, conclude manifestandosi soddisfatto che l'opera di che trattasi possa vedere la luce a beneficio dei cittadini della zona, sfidando l'Amministrazione sui tempi della realizzazione.

La Consigliera La Colla prende la parola evidenziando che con l'approvazione della proposta di deliberazione in trattazione si pone rimedio, finalmente, alla nota necessità degli abitanti della zona di avere un degno luogo di culto. Nel sottolineare che l'edificio-chiesa è stato da sempre il fulcro di una comunità, evidenzia che recentemente quelli realizzati nella nostra città sono esteticamente ed architettonicamente non belli (cita a tal proposito la nuova chiesa di Viale Francia che pur essendo funzionale dal punto di vista planimetrico-distributivo, architettonicamente non è bella). A tal proposito lancia l'idea che da oggi in poi si potrebbe cominciare a produrre una buona architettura, bandendo dei concorsi di idee, affinché si realizzino opere meravigliose.

Entra in aula alle ore 18.26 il Consigliere Pizzuto. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Il Consigliere Mangano ricorda che nei giorni precedenti in sede di dibattito sull'emergenza abitativa, è stato presentato un O.d.g., con l'intesa che sarebbe stato approvato in occasione dell'approvazione della proposta di cui sopra.

Alle 18.31 entra il Consigliere Cali. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.g a firma del Consigliere Mangano ed altri, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

L'O.d.g è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n.31
Votanti	n.30
Votano SI	n.30
Astenuti	n.1 (Orlando)

Il Presidente pone in votazione l'atto deliberativo.

L'Atto è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n.31
Votanti	n.24
Votano SI	n.24
Astenuti	n.7 (Orlando, Tantillo, Federico, Caracausi, Cali, Mineo, Scarpinato)

Il Presidente alle ore 18.33 sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori **alle ore 19.15 il Consigliere Tantillo n.q. di Presidente** dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 31 Consiglieri: Alotta, Anello, Bertolino, Bonvissuto, Cali, Calò, Caracausi Catalano, Ferrara, Figuccia, Galvano, Geloso, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Mineo, Occhipinti, Pizzuto, Porzio, Pullara, Russo, Sanlorenzo, Scarpinato, Scavone, Tantillo, Veronese.

Sono altresì, presenti l'Assessore Marino, il Presidente Rap Arch. Dolce, gli Uffici Rap e l'Avv. Fiorino.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola all'Assessore Marino.

L'Assessore Marino, dopo avere ricordato che la RAP è nata soprattutto per salvaguardare i posti di lavoro dei dipendenti dell'ex AMIA, afferma la difficoltà nel risollevare l'azienda che volge al cambiamento. Riferisce che per il compost, esiste un impianto funzionante, e soprattutto ricorda le vicissitudini per l'impianto del trattamento del percolato, dapprima non approvato dalla Regione e che ora è invece di nuovo alla sua attenzione, con una ulteriore richiesta anche per il trattamento ad Acqua dei Corsari. La pulizia delle periferie, deve scontare la riduzione del numero degli addetti allo spazzamento per contenere le spese del personale, e riferisce che la raccolta differenziata è stata estesa ad altre zone della città per garantire l'obbligo di legge del suo aumento del 3% e che, se si potesse tenere conto del lavoro degli abusivi che provvedono a differenziare all'origine, si potrebbe fare innalzare la quota di raccolta differenziata di un ulteriore 9%. Dopo avere ricordato il lavoro svolto dal Presidente della Regione per obbligare i comuni a fare la raccolta differenziata e per l'emanazione dei relativi regolamenti, afferma che a Palermo è difficile trovare aree per la realizzazione di isole ecologiche, per le quali è previsto l'avvio entro l'anno di tre impianti, e che stamattina è stato approvato in Giunta municipale un documento per le politiche ambientali. Riferisce infine che presto sarà avanzata la proposta per la costituzione di un corpo di vigilanza ambientale destinato al controllo del rispetto delle regole di conferimento della spazzatura, con sanzioni appropriate.

Entra in aula alle ore 19.20 la Consigliera Spallitta che assume la Presidenza, alle ore 19.25 escono i Consiglieri Figuccia, Lo Cascio, e Caracausi, alle ore 19.27 entrano i Consiglieri Monastra, e Filoramo, alle ore 19.30 escono Porzio, Calò e Scarpinato, alle ore 19.35 esce il Consigliere La Corte, alle ore 19.42 esce Pullara, alle ore 19.43 entra la Consigliera Vinci, alle ore 19.47 esce la Consigliera Veronese, alle ore 19.50 escono Pizzuto e Mineo, alle ore 19.52 esce La Commare e alle ore 19.55 esce Alotta. Sono presenti 22 Consiglieri.

L'Avv. Fiorino, prima di passare alla trattazione della RAP, risponde al quesito riguardante la raccolta del cemento-amianto al fine di concludere il discorso sulle attività della Società. A tal proposito informa che per la raccolta del cemento-amianto esiste un contratto gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale attivato ad aprile 2015 per il quale si è vicini all'esaurimento delle risorse finanziarie, ma ciò nonostante il servizio funziona, non dal punto di vista delle segnalazioni, che sono tante, ma dal punto di vista dei tempi di intervento. Secondo i dati raccolti dal maggio 2015 ad oggi sono state recuperate 153 tonnellate di cemento-amianto. Sottolinea che, come ormai si fa da anni, prima della scadenza del contratto si predispongono le procedure per la nuova aggiudicazione.

Il Consigliere Filoramo, fuori microfono, chiede i costi dello smaltimento del cemento-amianto avanzando l'ipotesi che il ritiro potrebbe essere effettuato con il contributo del cittadino.

L'Avv. Fiorino elenca i costi a seconda delle dimensioni e del peso e che dall'intervento dell'Assessore Marino emerge che la tematica ambientale a Palermo fino ad oggi è stata sempre affrontata in maniera emergenziale, questo significa che non si può programmare come si dovrebbe, proprio perché continuamente sommersi dall'emergenza. Sostiene che oggi si è arrivati ad un passo dalla riorganizzazione dell'Azienda, per cui dopo tale evenienza si potrebbe cominciare a parlare di programmazione; sottolinea che la rimozione del cemento-amianto che viene abbandonato, è un servizio che richiederebbe maggiori risorse finanziarie e che la RAP, con una certa fatica, riesce a smaltire il cemento-amianto sfibrato, a discapito di quello integro.

Il Presidente RAP risponde alle domande formulate dai Consiglieri nella seduta precedente, partendo da una considerazione di carattere generale sull'Ordinanza n° 5/rif. del 07.06.2016 del Presidente della Regione Siciliana, che ha generato una rivoluzione complessiva nel ciclo della raccolta e del trattamento dei rifiuti. Dopo avere ricordato i settori in cui opera l'Azienda Multiutility RAP, spiega dettagliatamente le novità che l'ordinanza ha apportato dal 1.07.u.s. a tutto il ciclo di lavoro dell'azienda, parlando del nuovo sistema TMB (Trattamento Meccanico Biologico). Dopo avere dato qualche notizia sulle prestazioni dell'impianto di trattamento e stabilizzazione dei rifiuti meccanico e sulla capacità del sistema, lamenta l'aumento considerevole di prestazione voluto dall'ordinanza. Spiega altresì, che per far fronte al conferimento di rifiuti da parte dei Comuni dell'Area Metropolitana si è dovuto ricorrere ad un TMB mobile di cui la Regione s'è fatto carico di assegnare a ditta specializzata. Accenna alle difficoltà iniziali cui si è andato incontro, muovendo anche delle criticità sui contenuti dell'ordinanza che ha imposto alla RAP dei ritmi lavorativi nuovi. Spiega che tali nuove situazioni hanno apportato degli sconvolgimenti anche e soprattutto a livello di impiego di risorse umane, tant'è che 60 unità lavorative, in tre turni giornalieri, sono state spostate dallo "spazzamento" al TMB, con inevitabili disagi sia per l'azienda che per l'utenza. Continua parlando del rapporto RAP-strade, informando che vengono stilati programmi di intervento in base al grado di pericolosità, spiegando inoltre, che la programmazione degli interventi nasce da un monitoraggio, con parametri convenuti con l'Amministrazione Comunale, attraverso schede analitiche che una volta compilate vengono consegnate semestralmente all'Ufficio Manutenzione del Comune, così come previsto nel contratto di Servizio. A tal proposito sottolinea le notevoli difficoltà incontrate nei cantieri per la pavimentazione delle strade interessate dalle manifestazioni del Festino 2016.

Esce dall'aula alle ore 20.03 il Consigliere Anello e alle ore 20.10 esce il Consigliere Catalano. Sono presenti 20 Consiglieri.

L'Assessore Marino ricorda che in fase di approvazione del contratto di servizio RAP, la stessa è stata nominata custode del patrimonio; dal contratto di Servizio era previsto che il Comune doveva fornire a RAP lo stato di consistenza del Patrimonio, cosa che non è stata mai

fatta. In mancanza di questo stato di consistenza, RAP si è sostituita al Comune espletando l'attività di cui parlava il Presidente Dolce. Anche se in passato questa attività di monitoraggio ha generato delle criticità, consente invece di tenere costantemente aggiornata la situazione delle strade sia per lo stato di consistenza sia per il livello di pericolosità, per poi trasmettere i dati al Comune.

Esce dall'aula alle ore 20.13 il Consigliere Bertolino. Sono presenti 19 Consiglieri.

Il Presidente RAP continua il proprio intervento completando il discorso iniziato sulla manutenzione delle strade sottolineando che da parte della RAP non c'è nessuna arbitrarietà nell'esecuzione dei lavori, soffermandosi su alcuni aspetti strettamente tecnici, quali la granulometria dell'asfalto adoperato che rispetta le voci del capitolato. A proposito delle recenti vicissitudini sull'asfalto di Mondello, dichiara che si sta tentando di valutare insieme alla soprintendenza dei livelli di finitura delle pavimentazioni stradali specialmente per quanto riguarda la cromia per alcune zone di pregio della città. Parla del Ppano di spazzamento spiegando le novità introdotte, non più una logica degli ambiti ma una logica degli itinerari. Spiega che al momento è stato redatto soltanto per quattro Circoscrizioni (1^a, 2^a, 3^a e 8^a), sottolinea che è stato visionato e valutato dal consiglio di amministrazione, anticipa che a breve si redigerà per le altre quattro Circoscrizioni auspicando che il servizio parta contemporaneamente per tutta la città, dopo la risoluzione dei problemi sull'impiego delle risorse umane disponibili.

La Vice Presidente Vicaria comunica che alla fine dell'intervento del Presidente RAP darà la parola ai Consiglieri per eventuali repliche.

Il Presidente RAP continua spiegando dettagliatamente la nuova logica del piano di spazzamento, facendo riferimento alle risorse umane.

La Vice Presidente Vicaria, rivolgendosi al Presidente RAP, chiede in che modo, attualmente, opera il personale addetto allo spazzamento, in attesa della definizione del Piano.

Il Presidente RAP risponde che per quanto riguarda lo spazzamento si è definito, oltre all'organigramma, una pianta organica per l'intera Società, tenendo conto anche dei lavoratori inidonei temporaneamente. A tal proposito parla delle nuove 30 unità che per mobilità transiteranno in RAP, spiegando che non comporteranno aggravio del costo del personale per l'Azienda, in quanto sarà bilanciato dai pensionamenti e dalla riduzione del costo, generando una situazione di saldo invariato. Per quanto riguarda gli inidonei passa la parola al Vice Presidente RAP Avv. Basile.

Esce dall'aula alle ore 20.30 il Consigliere Tantillo. Sono presenti 18 Consiglieri.

L'Avv. Basile spiegando il delicato tema degli inidonei e del reinserimento di quelli temporanei che sottolinea attualmente sono circa 270, evidenzia che numericamente rispetto a prima il loro numero è diminuito di una ventina di lavoratori che, con soddisfazione dell'Azienda, sono ritornati a lavorare. Comunica inoltre che in collaborazione con l'ASP si è avviato un percorso, facendo ricorso ad alcuni giudizi del medico competente, al fine di meglio comprendere

le perduranti situazioni di inidoneità; spiega la figura, l'importanza ed il ruolo, del medico competente che, come noto, è prevista dalla legge e viene nominato, tramite bando di evidenza pubblica, a tutela dei lavoratori. Conclude evidenziando che al fine di approfondire la tematica si è anche chiesto al medico competente di indicare nelle diagnosi di inidoneità soltanto i lavori da evitare, lasciando all'Azienda la scelta di adibire i lavoratori, nel rispetto delle norme contrattuali e di sicurezza, per lo svolgimento di lavori compatibili con le inidoneità stesse.

Il Presidente RAP, dopo avere comunicato che l'azienda intende aumentare la forza lavoro della domenica fino al 50%, riferisce che il contenzioso per sinistri stradali è di circa 400.000 euro e che la società ha stipulato apposita assicurazione per tali rischi.

La Vice Presidente Vicaria, denuncia che sul sito della RAP i documenti aziendali non sono pubblicati per intero.

Il Presidente RAP, riferisce che lunedì sarà pubblicata sul sito aziendale la nuova parte relativa alla trasparenza e agli atti aziendali e che è stata messa in produzione un' applicazione per cellulari per la segnalazione dei cittadini e per la prenotazione del ritiro di ingombranti.

Il Dott. Collesano riferisce che il costo complessivo per il trattamento del percolato è inferiore agli 8 milioni di euro e che tutti gli atti approvati sono pubblicati sul sito aziendale.

Esce dall'aula alle ore 20.44 il Consigliere Galvano e alle ore 20.45 esce Lo Nigro. Sono presenti 16 Consiglieri.

L'Avv. Basile riferisce che il 27 luglio è stata convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio aziendale, nel rispetto dei tempi previsti dalla legge.

La Vice Presidente Vicaria, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 20.50 dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Vice Segretario Generale
(S. Di Peri)



Il Presidente
(Orlando - Spallitta - Tantillo)

IL CONSIGLIO COMUNALE,

CONSIDERATO CHE IL REGOLAMENTO SUGLI INTERVENTI ABITATIVI
INDIVIDUA LE DIVERSE MODALITA' PER FAR FRONTE ALLE
SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE;

CHE A DISTANZA DI DIVERSI MESI DALL'APPROVAZIONE DEL
REGOLAMENTO SONO STATE EFFETTUATE ALCUNE ASSEGNAZIONI
DI ALLOGGI CONFISCATI MA ANCHE NOTIFICATE CENTINAIA
DI ORDINANZE DI SGOMBERO DI EDIFICI OCCUPATI DA FAMIGLIE
IN MASSIMA PARTE INSERITE NELLA GRADUATORIA DELL'EMERGENZA
ABITATIVA.

VALUTATO CHE OCCORRE DISPORRE DI UN PIANO IN GRADO DI
AFFRONTARE L'EMERGENZA MINIMIZZANDO IL DISAGIO SOCIALE

SI IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

- A BLOCCARE OGNI SGOMBERO PER UN PERIODO NON
INFERIORE A SEI MESI E CONTESTUALMENTE DARE CORSO
AD UN CENSIMENTO DELLE FAMIGLIE OCCUPANTI CHE ACCERTI
IL REALE STATO DI BISOGNO.
- A ISTITUIRE UN TAVOLO TECNICO TRA FUNZIONARI E
DIRIGENTI DEGLI UFFICI COINVOLTI, GLI ASSESSORI ^{COMPETENTI} ~~COMPETENTI~~
E I SINDACATI E ~~GLI ASSOCIATI~~ I COMITATI DELLE
FAMIGLIE, CHE ELABORI UN PIANO STRATEGICO DI
INTERVENTI VOLTI A RISOLVERE LE SITUAZIONI DI
CRISI

Palermo, 18/07/2016

Antonio Leanza
Gianni Scuderi
Giuseppe
Giuseppe
Roberto
Antonio
Filippo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 22-06-2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____